

**IN LIBRERIA**

**Giussani, Corti, Pasternak: sono questi i «best sellers» del Meeting**

**I**n un giorno accoglie più persone di quante non abbiano applaudito il presidente Napolitano all'apertura. Il paragone non sembra irriverente: la libreria è il luogo più frequentato del Meeting. Solo la ristorazione gli tiene testa, traducendo così tra i padiglioni della Fiera di Rimini in maniera anomala il motto latino «mens sana in corpore sana». Moda o reale esigenza, sono i numeri a parlare. In tre giorni «Ragionare da mercanti», un libro dell'editore fiorenino Pacini sulla storia dei mercanti del Medioevo, è esaurito. Stessa sorte è toccata al redivivo Dottor Zivago di Boris Pasternak. In questo caso la spinta decisiva è data

dalla mostra ospitata nella kermesse, identica sorte per il catalogo dell'esposizione sui 150 anni della sussidiarietà: bruciate 1.500 copie, mentre Con gli occhi degli apostoli. Una presenza che travolge la vita ha fatto ancora meglio: 2.000 copie. «Il record spetta a don Giussani - assicurano dalla libreria, 80 librai disposti su due turni di lavoro - l'anteprima della Bur negli anni scorsi ha fruttato anche 10mila copie in una settimana». Il cavallo rosso di Eugenio Corti lo segue al galoppo. C'è chi parla di 70mila volumi venduti in un'edizione. Si acquista di tutto: dalla poesia alla narrativa, dai libri per bambini alla filosofia.

